

Iniziativa di Abito in scena

Il SotTeatro a disposizione degli artisti

Dopo aver ospitato centinaia di artisti e più di 3000 spettatori, Abito in Scena si ripropone, sino al 28 agosto, di concedere le sale del SotTeatro a chiunque voglia utilizzarlo per organizzare incontri, lezioni o provare il proprio spettacolo o concerto. Presso il SotTeatro sono inoltre attivi da anni laboratori teatrali per bambini,



adolescenti e adulti e ogni anno il SotTeatro ospita un proprio cartellone indipendente e alternativo. Nato nel 2007 nel centro storico di Potenza, come sede della compagnia teatrale Abito in Scena, è stato sin dall'inizio un contenitore delle arti (teatro, musica, cinema, poesia, fotografia e pittura). «L'iniziativa - spiegano gli autori e gli artisti della compagnia - nasce per affermare la volontà con la quale Abito in Scena ha aperto il SotTeatro, ovvero di dare voce a tutti coloro i quali avessero bisogno di uno spazio per raccontarsi. Ci piace pensare al SotTeatro come ad una Agorà creativa che ha accolto sin dall'inizio desideri, volontà, intenti di artisti giovani e meno giovani che hanno trovato nella nostra sede una possibilità reale di esprimersi». Con un mix di innovazione e impegno. «Uno spazio che è un libero cantiere di sperimentazione, dove il rapporto attore-pubblico, lo spazio teatrale vengono ogni volta ridefiniti». Insomma, «cantina Off dove le libertà d'espressione si definiscono e si riaffermano attivando dialogo, contaminazione, esplorazione etica dell'arte». Guardando alle cantine teatrali degli anni '70, che erano collocati nel centro storico e, soprattutto, per entrarci bisognava scendere.